



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
"PADRE GIULIO CASTELLI"

ISTITUTO TECNICO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5B (SERALE) "INFORMATICA"
a.s. 2023/2024

Documento elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024, che esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo e con riferimento alle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto.

APPROVATO IL 13/05/2024

Redatto il **13 Maggio 2024**

Pubblicato il **15 maggio 2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
COSTANZUCCI PAOLINO Claudio

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	P. 3
1.2 IL TERRITORIO	P. 3
1.2 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA	P. 3
1.3 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	P. 4
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI PECUP	P. 4
2.1 PROFILI IN USCITA DELL'INDIRIZZO	P. 4
2.2 SETTORI DI IMPIEGO DEL DIPLOMA DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	P. 4
2.3 SETTORI DI IMPIEGO DEL DIPLOMA IN INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	P. 5
3. ORARIO	P. 6
3.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL QUINQUENNIO	P. 6
3.2 ORARIO SETTIMANALE	P. 6
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	P. 7
4.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	P. 7
4.2 DOCENTI DEL TRIENNIO	P. 7
4.3 DOCENTI INTERNI COMMISSIONE D'ESAME	P. 8
5. PROFILO DELLA CLASSE	P. 8
6. CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	P. 10
7. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	P. 15
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	P. 16
7.2 STRUMENTI	P. 16
7.3 SPAZI	P. 16
7.4 TEMPI	P. 16
8. OBIETTIVI	P. 16
8.1 OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	P. 16
8.2 OBIETTIVI TRASVERSALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI	P. 17
9. VALUTAZIONE	P. 18
9.1 VALUTAZIONI E VERIFICHE	P. 18
9.2 FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	P. 18
9.3 FATTORI CHE HANNO CONCORSO NELLA VALUTAZIONE	P. 18
9.4 LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	P. 18
10. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (FINALITÀ)	P. 20
10.1 INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024	P. 20
11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	P. 21
12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	P. 21
13. ESAME DI STATO	P. 22
14. APPENDICE NORMATIVA	P. 22
15. DOCUMENTI ALLEGATI	P. 23

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il Territorio

Il Comune di Carpino, come molti piccoli paesi del sud Italia, sta subendo un lento ma inesorabile spopolamento, figlio dei processi migratori che negli ultimi anni si sono nuovamente innescati a causa di una perdurante crisi economica. Questo fenomeno, purtroppo, riguarda in particolar modo le fasce di popolazione più giovane. L'appartenenza ad un territorio orograficamente difficile come quello garganico e una cronica carenza di infrastrutture e servizi adeguati, rendono problematica la viabilità e quindi le comunicazioni fra Carpino, i comuni limitrofi e il resto del territorio provinciale e nazionale. Le attività economiche del territorio ruotano quasi esclusivamente attorno al comparto dell'agricoltura e della trasformazione dei suoi prodotti. Particolare rilevanza ha la coltivazione degli ulivi e la produzione dell'olio, che ormai ha raggiunto livelli semi-industriali. Tali peculiarità economiche, soprattutto negli anni passati, hanno portato a Carpino diversi nuclei famigliari di provenienza albanese che qui hanno trovato lavoro arricchendo di nuova linfa anche il nostro Istituto. Il tasso di scolarizzazione della popolazione è medio: molti sono in possesso di licenza di scuola media e la percentuale di diplomati e laureati risulta ancora molto bassa rispetto ai dati di altri territori nazionali. Questa situazione genera negli studenti livelli di motivazione allo studio ancora troppo bassi e fenomeni di dispersione scolastica. Pertanto, il problema educativo e formativo assume una particolare rilevanza in questo Istituto, unica scuola del paese e quindi agenzia formativa per eccellenza, da cui l'intera comunità locale si aspetta l'adozione di strategie educative che possano prevenire certe distorsioni sociali e contribuire a formare le menti delle giovani generazioni.

1.2 La Nostra Idea di Scuola

L'Istituto si propone di garantire ai giovani il diritto allo studio nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattico-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino.

Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- *Educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale;*
- *Rafforzare il rapporto scuola-società;*
- *Far acquisire una solida preparazione culturale e professionale;*
- *Promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti.*

La *Nostra Scuola* intende essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di attuare proficue azioni sinergiche perché il capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva. Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale scolastico per migliorarne ed aggiornarne la preparazione con conseguenti ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa erogata.

1.3 Informazioni sul Curricolo

- a. Liceo Scientifico
- b. Informatica e Telecomunicazioni

Corsi serali

- a. Informatica e Telecomunicazioni

2. TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti dell'Educazione civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.2 Profili in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso
- servizi a distanza.

2.3 Settori di impiego del diploma in Informatica e Telecomunicazioni

- Libero professionista (previa iscrizione all'Albo Professionale Provinciale dei periti informatici) autonomamente o in collaborazione, nell'ambito dell'informatica applicata all'ambito civile e industriale sia alle dipendenze di aziende private:
 - Industria per il controllo di sistemi automatici;
 - Industria informatica in genere (Software house);
 - Centri Elaborazione Dati;
 - Studi per la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici.
- Può partecipare a concorsi in enti e nella pubblica amministrazione:
 - concorsi in enti e imprese pubbliche o private dell'indotto;
 - concorsi in imprese pubbliche o private specializzate nella commercializzazione, progettazione e l'installazione di software, reti locali e personal computers.
- Ha la possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria (Informatica, Ingegneria, ecc.).

3. ORARIO

3.1 Quadro orario settimanale del Quinquennio

<i>Materie d'insegnamento</i>		<i>I-II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	--	2	3	3	3
<i>Storia</i>	--	1	2	2	2
<i>Matematica</i>	--	3	3	3	3
<i>Lingua Inglese</i>	--	2	2	2	2
<i>Diritto ed Economia</i>	--	--			
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i>	--	--	--	--	--
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	--	3	--	--	--
<i>Scienze e tecnologie chimiche</i>	--	2	--	--	--
<i>Geografia</i>	--	--	--	--	--
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	--	3	--	--	--
<i>Tecnologie Informatiche</i>	--	3	--	--	--
<i>Scienze naturali e biologia</i>	--	3	--	--	--
<i>Complementi di Matematica</i>		--	--	--	--
<i>Sistemi e Reti</i>	--	--	3(2)*	3(1)*	3(2)*
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	--	--	2	2(1)*	3(2)*
<i>Telecomunicazioni</i>	--	--	3(1)*	2(1)*	--
<i>Gestione progetto, organizzazione di imprese</i>	--	--	--	--	2(1)*
<i>Informatica</i>	--	--	5(3)*	6(3)*	4(2)*
<i>Scienze motorie e sportive</i>	--	--	--	--	--
<i>Religione o attività alternative</i>	--	--	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	--	--	24	24	23

*ore di laboratorio in compresenza con ITP

3.2 Orario settimanale

<i>Orario</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
16.00	Longo	Infante	Santoro	Infante	Longo	-----
17.00	Viscio	Infante	Infante	Infante	Longo	-----
18.00	Viscio/ Nardella	Viscio/ Nardella	Viscio	Viscio/ Nardella	Vivoli	-----
19.00	Viscio	Viscio/ Nardella	Viscio	Viscio/ Nardella	Vivoli	-----
20.00	-----	Viscio/ Nardella	Viscio	Viscio/ Nardella	-----	-----
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Ore Settimanali</i>
VISCIO GIAMPAOLO	INFORMATICA - SISTEMI E RETI - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI – GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESE	12(7)
VIVOLI MARIANGELA	LINGUA INGLESE	2
INFANTE ANNA GRAZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	5
LONGO VALERIA CONCETTA	MATEMATICA	3
NARDELLA LUCA	LABORATORIO DI INFORMATICA - SISTEMI E RETI - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI – GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESE	7
SANTORO CHIARA	RELIGIONE CATTOLICA	1

4.2 Docenti del Triennio

	<i>A.S. 2021/2022</i>	<i>A.S. 2022/23</i>	<i>A.S. 2023/2024</i>
<i>Materie</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe Quarta</i>	<i>Classe Quinta</i>
<i>Religione</i>	*****	GRAVINA Maria Grazia	SANTORO Chiara
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	GRAVINA Andrea Giacomo	INFANTE Anna Grazia	INFANTE Anna Grazia
<i>Storia</i>	MANGIACOTTI Davide	INFANTE Anna Grazia	INFANTE Anna Grazia
<i>Lingua Inglese</i>	DI GIORGIO Elisabetta	POLIGNONE Libera	VIVOLI Mariangela
<i>Matematica</i>	LUCIANO Antonio	DI MAURO Pietro	LONGO Valeria Concetta
<i>Complementi di Matematica</i>	*****	*****	****
<i>Scienze Motorie</i>	*****	*****	*****
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Gestione progetto, organizzazione di imprese</i>	DI PERNA Giuseppe	AUCELLO Michele	VISCIO Giampaolo
<i>Informatica</i>	INTISO Dario	GORGOGNONE Michele	VISCIO Giampaolo
<i>Sistemi e reti</i>	INTISO Dario	GORGOGNONE Michele	VISCIO Giampaolo
<i>Telecomunicazioni</i>	INTISO Dario	GORGOGNONE Michele	*****
<i>Gestione Progetto, Organizzazione Di Imprese</i>	*****	*****	VISCIO Giampaolo
<i>Sostegno</i>	*****	*****	*****

ITP – insegnanti tecnico-pratici dell'ultimo triennio

- Terzo anno:

ALBRIZIO Carlo: Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni, Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Sistemi e Reti.

- Quarto anno:

RUSSO Pasquale: Laboratorio Scienze e Tecnologie Elettriche ed Elettroniche.

- Quinto anno:

NARDELLA Luca: Laboratorio di Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti, Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa;

4.3 Docenti interni commissione d'Esame

DOCENTI COMMISSARI INTERNI	
<i>Docenti</i>	<i>Discipline</i>
Prof. INFANTE Anna Grazia	ITALIANO e STORIA
Prof. VISCIO Giampaolo	INFORMATICA
Prof. LONGO Valeria Concetta	MATEMATICA

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5BIT è composta da 8 allievi (7 alunne ed 1 alunno) che provengono dalla precedente 4BIT dello stesso indirizzo. Il loro percorso di studio è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio.

Di contro, i docenti hanno lavorato concordi nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali sociali e culturali per un verso, ad orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo (difatti, le difficoltà maggiori sono state riscontrate proprio per una non corretta metodologia di studio), incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva. Si sono, altresì, adoperati con stimoli quali incoraggiamenti, sollecitazioni e strategie didattiche varie tese a portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari, in linea con le Linee guida per gli Istituti Tecnici, e anche stimolante, volto all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze. A tale scopo, ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione e la maturazione della personalità di ogni studente, anche se i risultati sono stati raggiunti solo in parte per l'atteggiamento non sempre positivo assunto da un gruppo di alunni che ha rallentato ed ostacolato tutto il lavoro posto in essere da ogni singolo docente.

Di estrazione socio-culturale media, gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro. La classe si caratterizza per il suo atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico, dimostrando di usare al meglio le personali doti intellettive al fine di conseguire una discreta preparazione, eccezione fatta solo per alcuni alunni. La maggior parte della classe risulta formata da alunni la cui preparazione si è attestata sulla piena sufficienza ed ora, in prospettiva degli esami, ha mostrato, nell'ultimo periodo, un senso di responsabilità maggiore raggiungendo un livello buono in quasi tutte le discipline; alcuni alunni hanno continuato a lavorare in modo discontinuo pur avendone le capacità, sebbene non siano mancati gli stimoli continui da parte del team docente, con risultati incerti per difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento il più delle volte corretto e hanno permesso lo svolgimento della lezione in un sereno clima di dialogo funzionale alla crescita di un processo di aggregazione e coinvolgimento. Nel corso di questi anni, non sono mancati, per i discenti che hanno riportato una non piena sufficienza, sostegni di vario tipo e/o individualizzati, da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e motivato e una conoscenza più corretta dei contenuti.

Il Consiglio di Classe ha cercato, infine, di sostenere la motivazione verso il lavoro scolastico, per consentire una migliore organizzazione delle attività in classe e dello studio personale.

Il rapporto con i docenti è stato propositivo e costruttivo.

5.1 Elenco alunni (allegato 1)

N.	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		

6. CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

Sono stati proposti e sviluppati i seguenti contenuti culturali a carattere disciplinare (raggruppati qui di seguito in macro-unità didattiche e indicati dettagliatamente nelle relazioni finali). (Allegato n. 2)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giovanni Verga: vita opere e poetica

- ☞ “I Malavoglia”: La visione pessimistica e l’Ideale dell’Ostrica. Lettura del brano “La famiglia Malavoglia”
- ☞ “Novelle Rusticane: “La roba”.
- ☞ Mastro – don Gesualdo: il mito della “roba”.

La Scapigliatura

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: Vita, opere e poetica

- ☞ Myricae: “X Agosto”; “Il Temporale”; “Il Lampo”, “Il Tuono”
- ☞ La poetica del Fanciullino

Gabriele D’Annunzio: Vita, opere e poetica.

- ☞ “Il Piacere”
- ☞ Le Laudi, Alcyone: “La pioggia nel pineto
- ☞ Il romanzo italiano - Sibilla Aleramo: “Lo scandalo” tratto dal romanzo “Una donna”

Le Avanguardie: Futurismo

- ☞ Filippo Tommaso Marinetti: “Il bombardamento di Adrianopoli” brano tratto dall’opera “Zang Tumb Tumb”

Italo Svevo: Vita, opere e poetica

- ☞ “Una vita” e “Senilità”
- ☞ “La coscienza di Zeno”, lettura del brano “L’ultima sigaretta”

Luigi Pirandello: Vita, opere e poetica. La maschera e la crisi dei valori. I personaggi. Il metateatro.

- ☞ “Il fu Mattia Pascal”
- ☞ Il saggio dell’Umorismo: “Il sentimento del contrario”
- ☞ “I Quaderni di Serafino Gubbio operatore”
- ☞ “Sei personaggi in cerca di autore”
- ☞ “Novelle per un anno”: “La patente” e “Il treno ha fischiato”

Giuseppe Ungaretti: Vita, opere e poetica.

- ☞ “L’Allegria”: “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso” e “In memoria”
- ☞ “Sentimento del tempo”
- ☞ “Il dolore”: “Non gridate più”.

Salvatore Quasimodo: “Giorno dopo giorno”: “Uomo del mio tempo”

Primo Levi: “Se questo è un uomo”

Eugenio Montale: Vita, opere e poetica. Le figure femminili.

- ☞ “Ossi di Seppia”: “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- ☞ “Le Occasioni”: “Non recidere, forbice, quel volto”
- ☞ “Satura”: “Ho sceso dandoti il braccio”

STORIA

- ☞ La Civiltà Industriale E La “Questione Sociale
- ☞ Potenze Europee Ed Espansione Coloniale

Gli Inizi Del Novecento

- ☞ La Belle Époque
- ☞ L'europa Ed Il Mondo All'inizio Del Novecento: Un Continente Percorso Da Molte Tensioni. La Gran Bretagna, La Francia. L'impero Tedesco E L'impero Russo. Stati Uniti E Giappone.

L'italia Nell'età Giolittiana

La Prima Guerra Mondiale: Le Origini Del Conflitto. Le Prime Fasi. Le Fasi Decisive E La Fine Della Guerra.

La Rivoluzione Russa

- ☞ La Guerra Civile E La Nascita Dell'unione Sovietica.
- ☞ Il Primo Dopoguerra: La Nuova Geografia Dell'europa. Le Grandi Trasformazioni Sociali.

La Crisi Del '29.

Le Democrazie Occidentali: La Democrazia In Europa

- ☞ Gli Stati Uniti Dalla Crisi Del '29 Al New Deal

I Grandi Totalitarismi:

- ☞ Lo Stalinismo
- ☞ Il Fascismo
- ☞ Il Nazismo

La Seconda Guerra Mondiale

- ☞ I Lager Ed Il Genocidio Degli Ebrei.
- ☞ L'ereditarietà Della Guerra Ed I Trattati Di Pace: Stati Sconfitti E Potenze Vincitrici. Una Nuova Situazione Mondiale.

ARGOMENTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA

- ☞ Le principali tappe della nascita dell'ONU
- ☞ La globalizzazione
- ☞ Il ruolo dell'ONU
- ☞ Gli obiettivi de G8 e del G 20, del WTO e dell'OCSE
- ☞ La Banca Mondiale

MATEMATICA

- ☞ Funzioni Reali Di Una Variabile Reale;
- ☞ Limite E Continuità Delle Funzioni;
- ☞ Le Forme Di Indeterminazione;
- ☞ Algebra Dei Limiti E Delle Funzioni Continue;
- ☞ Punti Di Discontinuità
- ☞ Asintoti;
- ☞ Derivate Fondamentali;
- ☞ Studio Di Semplici Funzioni E Grafico Probabile.

INFORMATICA

Gli algoritmi e i paradigmi della programmazione

- ☞ I diagrammi a blocchi, la pseudo-codifica, le strutture di controllo, alternativa, ripetizione

I linguaggi di programmazione

- ☞ I linguaggi C e C++, le istruzioni, le variabili e le costanti, le funzioni

L'organizzazione degli archivi e la base di dati

- ☞ Le basi di dati, i modelli per il database, architettura a tre livelli e l'indipendenza dei dati, i linguaggi per i database, transazioni.

Il modello concettuale dei dati e il modello relazionale

- ☞ La progettazione concettuale, modello dei dati e modello entità/associazioni, gli attributi di entità e associazioni, le associazioni tra entità.
- ☞ I concetti del modello relazionale, le operazioni relazionali, le interrogazioni con più operatori, la normalizzazione delle relazioni

I fondamenti di Access, del linguaggio SQL e MySQL

- ☞ La creazione delle tabelle, le associazioni tra le tabelle, le query, le maschere, i report.
- ☞ Le caratteristiche generali del linguaggio SQL, gli identificatori e i tipi di dati, i comandi DDL e DML, le interrogazioni e il comando SELECT.
- ☞ Le caratteristiche generali di MySQL, la creazione di database e delle tabelle, le operazioni di manipolazione e di interrogazione.

Introduzione al linguaggio XML e PHP

Educazione civica

- ☞ Ordinamento giuridico italiano, la costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54, analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139), il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale, le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà, i Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco, educazione alla salute, educazione alla pace.

SISTEMI E RETI

- ☞ Il modello ISO/OSI, Lo Strato di Trasporto ed i protocolli TCP ed UDP.
- ☞ Subnetting, maschere e progettazione di reti Ethernet / IP
- ☞ Utilizzo del Packet Tracer per simulazioni di casi reali
- ☞ Il Livello Applicativo ed i servizi e-mail, telnet e DNS.
- ☞ Il protocollo http: comunicazione nel web, i codici di stato e la sicurezza.
- ☞ Le Reti Locali Virtuali (VLAN).
- ☞ Il protocollo VTP e casi reali studiato con il Packet Tracer
- ☞ Le Tecniche Crittografiche
- ☞ Sistemi Hardware e Software per la protezione dei dati in rete (DMZ, Firewall, ACL, Proxy).
- ☞ VPN
- ☞ Architettura, autenticazione e trasmissione nelle reti Wireless.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE IMPRESA

- ☞ Definizione di azienda - impresa - imprenditore - società
- ☞ Il concetto d'impresa
- ☞ I tipi di società - il concetto di impresa - i portatori di interesse
- ☞ La curva della domanda e dell'offerta
- ☞ La struttura e la gestione aziendale
- ☞ Pianificazione, previsione e controllo del progetto
- ☞ La schedulazione di un progetto
- ☞ Il Piano di progetto
- ☞ La stima dei costi di un progetto
- ☞ Documentazione di processo e di progetto
- ☞ Progettazione di un sito internet e le principali tematiche relative al marketing. Esempio reale: vendita di olio EVO on-line

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (T.P.S.I.T.)

- ☞ Mappa concettuale: I sistemi distribuiti
- ☞ Sistemi distribuiti: classificazione e tipologie di utilizzo
- ☞ Definizione e classificazione delle tipologie di architetture distribuite
- ☞ Http ed il modello client-server
- ☞ Il protocollo http
- ☞ Conversazione client-server: tipi di connessione
- ☞ Il modello client-server
- ☞ La conversazione client-server
- ☞ Le applicazioni Web e il modello client-server
- ☞ Le applicazioni di rete Il modello ISO/OSI e le applicazioni Test di Laboratorio sul
- ☞ linguaggio HTML
- ☞ Il protocollo ISO/OSI

LINGUA INGLESE

☞ **A STEP AHEAD**

- Regole della presentazione orale.
- What's Gps?
- Uso e formazione del present simple \ pastsimple.
- Components of Gps. Gps Satellite Functionaly.
- How does GPS technology work? What are t the uses of GPS?
- Robotics.
- What are drones?
- The practical uses of drones.
- Drone composition.
- Accuracy of navigation.
- Different seizes for different purposes.
- Enhanced reality.
- Virtual reality: components. Augmented reality.

- Read the blog: Adidas.
- Past simple VERSUS Present Perfect.
- Artificial intelligence.
- Knowledge engineering.
- Holograms: Hologram operation.
- Smart speakers.

EDUCAZIONE CIVICA

- Globalizzazione.
- I concetti di Uguaglianza e correttezza \ Differenza tra uguaglianza ed equità . Letture di 'E pezziente'. Piani attuativi per porre i presupposti dell'uguaglianza.

NETWORKS

- Network configurations.
- FLIP IT: Types of computer network.
- Wrap it up.
- Network NODES.
- Communication protocols: ISO / OSI.
- The transmission control protocol / internet protocol.
- The internet and the web.
- Surfing the Net.
- Hotspot. Email writing. Email features.
- Social Networks.
- Video sharing. Upload and shares documents.
- YOUTUBE advantages and risks.
- Communicating online.

ICT and education

- ICT and education. Brainstorming. E-Learning And Environment.
- Online learning platforms: moodle.
- Technology and business. How IT has improved business performance.
- Malware a threat for your computer. Viruses.
- Trojans and worms. What is a Trojan horse? Where does the metaphor come from?
- Spam and phishing.
- Data encryption .: symmetric and asymmetric keys.
- The impact of technology : environment impact.
- Computers health .

RELIGIONE

1. La Chiesa e il mondo contemporaneo

 La Chiesa e i totalitarismi

 Cenni di storia della Chiesa dall'inizio del Novecento a oggi: dalla crisi identitaria alla scoperta di un nuovo volto. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Periodo pre e post conciliare. Il ruolo del laicato e la nuova evangelizzazione

 L'ateismo e il concetto di Dio nel Novecento

 La Chiesa dinanzi ai nuovi movimenti religiosi e alle sette.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"
 Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – Istituto Tecnico ind. "Informatica"
 Via della Repubblica, 48 – 71010 CARPINO (FG)
 C.M.: FGIC806003 - C.F.: 84004950717 - C.U.: UFU140
 Tel.: 0884.997027 - E-mail: fgic806003@istruzione.it - PEC: fgic806003@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iocarpino.edu.it

2. La Dottrina Sociale della Chiesa

- ☞ Cenni storici e sviluppi
- ☞ Elementi e principi di base: la persona umana, centro e fulcro del vivere cristiano
- ☞ Giustizia e diritti in prospettiva cristiana
- ☞ La questione ecologica: l'uomo custode del Creato
- ☞ La pace tra i popoli, un obiettivo possibile? Religioni per la pace. Fondamentalismo e fanatismo religioso

3. Elementi di Bioetica

- ☞ Storia e correnti di pensiero
- ☞ La Bioetica come scienza di "confine". La proposta cristiana
- ☞ Etica di inizio vita: fecondazione artificiale, i.v.g., clonazione
- ☞ Etica di fine vita: eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico, donazione degli organi

7. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il C.d.C., al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre che di praticare metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Ciò allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali saper delimitare il campo di indagine, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spaziotemporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, sapere utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca. Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno; hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. È stato importante adeguarsi a criteri di massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, organizzare curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica, articolare l'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione degli alunni al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente, l'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere, sollecitare processi di autovalutazione degli alunni. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. È stato favorito l'uso sistematico di tecnologie multimediali anche allo scopo di stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato, in grado di favorire libere forme di espressione, riflessione e giudizio.

7.1 Attività di Recupero e Potenziamento

Le attività di recupero/potenziamento sono state svolte prevalentemente in itinere in classe. I docenti hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo. Particolare attenzione è stata posta all'acquisizione di una corretta metodologia di studio.

Ad ogni modo, nel secondo quadrimestre l'Istituto ha attivato corsi di recupero in orario extracurricolare per le discipline di Italiano e Matematica.

7.2 Strumenti

Oltre ai libri di testo, indicati nelle relazioni finali per singole discipline, sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- contenuti multimediali;
- lavagna;
- attrezzature ginnico-sportive;

- strumentazioni informatiche;
- strumentazioni digitali.

7.3 Spazi

Oltre alle aule, sono stati utilizzati i seguenti spazi didattici:

- Ambienti all'aperto e palestra scolastica;
- Laboratorio di informatica e di Elettronica;
- Ambiente digitale sulla piattaforma G-Suite for Education.

7.4 Tempi

L'attività didattica in presenza ha seguito indicativamente i seguenti tempi:

- 1 mese: tempo medio di svolgimento di ogni macro-unità didattica;
- 1 settimana: pausa didattica, dopo gli scrutini del 1° quadrimestre, per gli interventi didattici ed educativi integrativi di recupero destinati ai gruppi di alunni con rendimento insufficiente;
- 2 ore: tempo per lo svolgimento in classe della prova di Italiano;
- 2 ore: tempo per lo svolgimento in classe della prova di Matematica;
- ½ ora: tempo per lo svolgimento delle prove delle discipline professionalizzanti.

8. OBIETTIVI

L'attività didattica è stata svolta con riferimento agli obiettivi educativo-didattici esplicitati nel PTOF e in linea con le Linee guida per gli Istituti Tecnici.

8.1 Obiettivi Generali di Apprendimento

Obiettivi Generali di Apprendimento

<p>➤ 8.1 Obiettivi Cognitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un efficace metodo di studio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare ○ Individuare la struttura di un testo, parafrasare, titolare e schematizzare ○ Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale ○ Costruire e interpretare tabelle e grafici • Acquisire capacità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi ○ Utilizzare il lessico specifico delle discipline ○ Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza • Acquisire capacità critiche di rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite ○ Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari
<p>➤ 8.2 Obiettivi Comportamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <u>Rispettare leggi - regolamenti - regole</u> ◆ <u>Puntualità</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita ○ nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ○ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici ○ nella riconsegna dei compiti assegnati per casa ◆ <u>Sapersi relazionare con gli altri</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere disponibili all'ascolto ○ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori

- Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola
- Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari
- ◆ Lavorare in gruppo
 - Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti
 - Non prevaricare gli altri
 - Rispettare le regole che il gruppo si è dato
- ◆ Sviluppare valori etici
 - Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
 - Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali
 - Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati
 - Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività

8.2 Obiettivi trasversali mediamente raggiunti

Obiettivi cognitivi	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Acquisire un efficace metodo di studio		X			
Acquisire capacità comunicative		X			
Acquisire capacità critiche di rielaborazione			X		
Obiettivi comportamentali	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Responsabilità, puntualità, autocontrollo				X	
Sapersi relazionare con gli altri			X		
Lavorare in gruppo		X			
Sviluppare valori etici		X			

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (Allegato n. 3)

9. VALUTAZIONE

9.1 Valutazioni e Verifiche

Le *Verifiche formative e sommative* sono state svolte periodicamente per controllare l'apprendimento ed attuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni argomento. Relazioni orali e discussioni hanno mirato a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, sia a livello individuale che all'interno del gruppo classe.

La *Valutazione* è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali. Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere.

La valutazione ha tenuto conto, oltre degli oggettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni. La valutazione non è stata solo un modo per misurare il progresso dei singoli studenti, ma anche un modo per misurare quanto i programmi educativi hanno funzionato e se sono riusciti a soddisfare gli obiettivi formativi a livello nazionale.

9.2 Fattori che hanno favorito il Processo di Apprendimento

- attività interdisciplinare;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso di software didattici classe e in laboratorio;
- collaborazione tra scuola e famiglia;
- interventi individualizzati;
- esercitazioni di riepilogo;
- verifiche costanti.

9.3 Fattori che hanno concorso nella valutazione

- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- Valutazione delle attività di laboratorio informatico.

9.4 La Valutazione Intermedia e Finale

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

Per la Valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel P.T.O.F. e nel Regolamento di Valutazione di Istituto.

a) Criteri

- attivazione di verifiche orali, scritte e pratiche a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche, ai fini di una corretta adozione della valutazione formativa in itinere;

Voto	Descrizione
1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate.
2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto.
3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio.
4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale.
5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà a giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza.
6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro.
7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente.
8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza.
9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace.
10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo ed originali.

b) Tipologie di verifica:

- **verifiche orali:** interrogazioni a conclusione delle unità didattiche;
- **verifiche scritte:**
 - quesiti a risposta breve: tutte le discipline (tranne Religione);
 - quesiti a risposta multipla: tutte le discipline (tranne Religione);
 - quesiti a soluzione rapida e problemi: Matematica;
 - 1ª prova: A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B-Analisi e produzione di un testo argomentativo; C-Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità;
 - 2ª prova: Tre tracce -scelta dei quesiti, progettazione, modello concettuale, modello logico e creazione di tabelle;
- **verifiche pratiche:** esecuzione di esercizi ginnici e laboratoriali (Informatica).

10. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

La legge 20 agosto 2019 n. 92, dal 1° settembre 2020, introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare competenze ispirate al rafforzamento dei valori della responsabilità, legalità e della solidarietà. Così come stabilito dall'art 1 della legge n. 92 "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

- Costituzione (istituzioni, legalità e solidarietà);
- Sviluppo sostenibile Agenda 2030;
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a promuovere anche:

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile; tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Il comma 2 dell'art.3 della legge integra i contenuti disciplinari elencando anche:

- l'educazione stradale;
- l'educazione alla salute e al benessere;
- l'educazione al volontariato e rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- la conoscenza della Costituzione, legge fondamentale dello Stato italiano, che evidenzia i valori fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini; l'ordinamento della Repubblica, gli organi istituzionali, il processo di formazione delle leggi, lo statuto delle Regioni, le Autonomie Locali e le Organizzazioni internazionali e sovranazionali; la conoscenza e storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Questo insegnamento, inoltre, è finalizzato a promuovere l'impegno da parte dei giovani a rispettare l'ambiente e fare conoscere l'Agenda 2030 dell'ONU per attuare quotidianamente comportamenti sostenibili per il benessere proprio e altrui. I cambiamenti climatici, il riscaldamento globale, la carenza d'acqua in zone sempre più vaste del Pianeta, hanno indotto i Paesi e gli organismi internazionali ad affrontare il problema della sostenibilità e a studiare le strategie a medio e lungo termine per fare fronte ai problemi globali.

10.1 INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024

Periodo	Tematiche	Competenze	Discipline coinvolte	Durata (ore)	Assi fondamentali
I Quadrimestre	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Le principali tappe della nascita dell'ONU. La globalizzazione. Il ruolo dell'ONU. Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La Banca Mondiale	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Italiano (4h) Storia (2h) Inglese (3h) Tec. Grafiche (4h) IRC (2h) Telecom. (3h)	18	Ob. 10 Ridurre le disuguaglianze
II Quadrimestre	Ordinamento giuridico italiano La costituzione e i Diritti e	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed	Informatica (5h) Sist. e reti (4h) Tec. Grafiche (4h)	15	Ob. 3 Salute e benessere

	Doveri dei cittadini (artt. 13-54). Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139). Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale. Le autonomie regionali e locali: I principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà. I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco Educazione alla salute Educazione alla pace	amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello locale e nazionale.	Sc. Motorie (2h)		
	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Dallo statuto Albertino alla Costituzione. I diritti inviolabili dell'uomo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.			<i>Ob. 5 – Raggiungere l'uguaglianza di genere.</i>

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- AVVIAMENTO ALLE OFFERTE FORMATIVE DEL MONDO UNIVERSITARIO: Salone dello Studente di Bari 2023.
- Incontro di orientamento per L'ARRUOLAMENTO NELLE FORZE ARMATE.
- Incontro di orientamento SERVIZIO CIVILE DIGITALE.
- Incontro ITS INFOBASIC (Sede di Pescara).

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A al D.lgs. 62/2017 e in virtù di quanto disposto dall'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. Inoltre, il C.d.C. tiene presente i criteri stabiliti nel PTOF. (Allegato n. 5)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito classe quinta</i>
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"
 Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – Istituto Tecnico ind. "Informatica"
 Via della Repubblica, 48 – 71010 CARPINO (FG)
 C.M.: FGIC806003 - C.F.: 84004950717 - C.U.: UFU140
 Tel.: 0884.997027 - E-mail: fgic806003@istruzione.it - PEC: fgic806003@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iocarpino.edu.it

9 < M ≤ 10	14 - 15
------------	---------

13. ESAME DI STATO

L'Esame di Stato sarà organizzato secondo le norme vigenti (capo III D.Lgs. 62/2017): ci saranno due prove scritte nazionali e un colloquio. La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana, sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche. (*Griglia di Valutazione – allegato n. 6*)

La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi: quest'anno, per l'Istituto Tecnico "Informatica e Telecomunicazioni": Sistemi e Reti. (*Griglia di Valutazione – allegato n. 7*)

Il colloquio, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 62/2017, si svolge in chiave multi e interdisciplinare e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi. (*Griglia di Valutazione – allegato n. 8*)

Nel presente anno scolastico la classe nel mese di aprile ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (Italiano), e nel mese di maggio una simulazione della seconda prova scritta (Sistemi e Reti).

14. APPENDICE NORMATIVA

Esami di Stato

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.
- Il presente documento definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi del decreto legislativo n. 55 del 22 marzo 2024.
- Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.
- Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Educazione Civica

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"
 Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – Istituto Tecnico ind. "Informatica"
 Via della Repubblica, 48 – 71010 CARPINO (FG)
 C.M.: FGIC806003 - C.F.: 84004950717 - C.U.: UFU140
 Tel.: 0884.997027 - E-mail: fgic806003@istruzione.it - PEC: fgic806003@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iocarpino.edu.it

- D.M. n. 9 del 7 gennaio 2021 – Collaborazioni scuola-territorio per attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica – Modalità attuative per la realizzazione di collaborazioni scuola-territorio per esperienze extrascolastiche di cittadinanza attiva.
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica.

15. DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato n. 1: Elenco alunni della classe.

Allegato n. 2: Programmi disciplinari svolti.

Allegato n. 3: Relazioni disciplinari finali.

Allegato n. 4: Criteri per l’attribuzione del Credito Scolastico

Allegato n. 5: Griglie di valutazione I prova (Italiano).

Allegato n. 6: Griglie di valutazione II prova (Sistemi e Reti).

Allegato n. 7: Griglie di valutazione prova Orale.